



Comune di Argenta

P.zza Garibaldi 1 - 44011 Argenta (Ferrara)
Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona
Servizio Istruzione e Servizi per la prima infanzia
tel. 0532 330255 fax. 0532 330256
e mail: municipio@pec.comune.argenta.fe.it

Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e gestione del nido di infanzia "Matisse" di Longastrino

Il Dirigente

Viste:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 01/08/2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta, allegato sub A) al presente avviso;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/5/2005 con la quale sono stabiliti i principi e gli indirizzi generali per la promozione, la regolazione e la realizzazione dei servizi di interesse generale senza rilevanza economica;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. In particolare:
 - l'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
 - l'art. 1 comma 5, afferma che tali soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
 - l'art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nella fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi.

Considerato che:

- conformemente alla normativa sopra richiamata, il Comune di Argenta intende concretamente riconoscere il particolare ruolo esercitabile nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi rivolti ai servizi educativi per la prima infanzia, dai soggetti del Terzo Settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini. L'attuazione del principio di sussidiarietà nella sua dimensione orizzontale, che implica il riconoscimento dell'esercizio delle funzioni sociali di interesse generale anche da parte delle formazioni sociali, comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, progettazione, gestione e definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;
- la scelta di attivare una procedura di selezione per servizi educativi per la prima infanzia rivolta in via preferenziale a soggetti del Terzo Settore è altresì giustificata:
 - a) dall'attenzione dell'Amministrazione Comunale di Argenta nei confronti del Terzo Settore, quale sub sistema complesso ritenuto in grado di meglio sostenere le logiche di sviluppo e implementazione del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, in termini di economia, efficacia degli interventi;
 - b) dalla necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente come imprese non profit;
 - c) dalla necessità di recepire il ruolo degli organismi del Terzo Settore nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali, di sperimentazione e innovazione dei medesimi. In tale ottica la coprogettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali come una reale agenzia educativa territoriale.
 - d) dalla positiva esperienza effettuata negli anni precedenti, connotata da una metodologia coprogettuale sinergica con ricaduta oggettiva e positiva nelle prassi operative quotidiane.

Verificate

- la positiva esperienza di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Argenta ed i soggetti del terzo settore coinvolti nella gestione del sistema integrato pubblico privato dei servizi educativi per la prima infanzia;
- il sistema a rete dei servizi per la prima infanzia che vede, nel nostro ambito territoriale, la gestione integrata di alcune azioni di sistema, ritenute fondamentali per promuovere e diffondere una specifica cultura a favore della prima infanzia, tra cui:
 - un percorso formativo univoco, rivolto a tutti gli operatori dei servizi pubblici e privati.
 - il coordinamento pedagogico territoriale unificato di tutte le unità di offerta educativa;

Considerata la scadenza della convenzione per la gestione del nido di infanzia "Matisse" di Longastrino al 31/07/2018;

Valutato il fatto che da una progettualità comune possono derivare benefici sia in termini di qualità dei servizi che di economie e che per raggiungere tali e altri benefici ci si potrà avvalere delle competenze e dei servizi del soggetto attuatore;

Valutato inoltre che nell'ambito delle proprie funzioni in materia di politiche educative, l'Amministrazione Comunale intende valorizzare ulteriormente i servizi rivolti alla prima infanzia mediante la progettazione di proposte innovative e sperimentali definibili attraverso la coprogettazione coinvolgente soggetti del Terzo Settore, come definito dal progetto di aggiornamento dell'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia;

indice un'istruttoria pubblica

per la coprogettazione e gestione del nido di infanzia "Matisse" di Longastrino per gli anni educativi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 per complessivi 14 posti bambini, di cui n. 4 posti riservati all'Unione dei Comuni Bassa Romagna, rivolta ai soggetti del Terzo Settore caratterizzati da requisiti di professionalità necessari alla gestione di servizi socio-educativi e ricreativi complessi, individuabili in base all'art. 5 della Legge 328/2000, all'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001, alla legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, per la coprogettazione, secondo logiche di innovazione e sperimentazione.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001, la coprogettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere e le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso pubblico.

Art. 1 - Soggetti ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo d'impresa, siano interessati ad operare, in base a quanto previsto dal progetto di aggiornamento dell'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia, con specifico riferimento al nido "Matisse", in ottemperanza alla normativa regionale in vigore, Legge n.19 del 25/11/2016 e alla D.G.R. 1564 del 16/10/2017.

Art. 2- Requisiti di partecipazione

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso pubblico, devono risultare iscritti negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente avviso pubblico di coprogettazione.

I soggetti sopra nominati, di cui al precedente articolo 1, che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalle partecipazione alle gare stabilite dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la PA.
- avere maturato nel quinquennio precedente, almeno 5 anni di esperienza nella gestione di servizi educativi per la prima infanzia;
- avere un fatturato annuo minimo per servizi analoghi di € 20.000,00 negli ultimi 5 anni;

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento, mentre i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti almeno dall'impresa capogruppo.

Si richiama quanto previsto all' art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

L'Amministrazione Comunale verificherà il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria dal soggetto attuatore selezionato e, a campione, potrà farlo per gli altri soggetti partecipanti.

Art. 3 - Linee guida per la coprogettazione

La coprogettazione dovrà attenersi strettamente a quanto previsto, per le parti applicabili all'aggiornamento del progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta e sviluppare obiettivi in riferimento alla gestione del nido di Infanzia "Matisse", servizio educativo per la prima infanzia per complessivi 14 posti bambino, compresi in un'unica sezione di età eterogenea 12-36 mesi, tramite specifica progettazione pedagogica, organizzativo-gestionale del servizio oggetto della stessa che riporti, evidenziandoli, elementi

di innovazione e sperimentazione nell'ambito del quadro normativo di riferimento, in ottemperanza alla normativa regionale in vigore, Legge n.19 del 25/11/2016 e alla D.G.R 1.564 del 16/10/2017. La progettazione pedagogica deve essere coerente con i contenuti di fondo esplicitati dall' "indice regionale" (Regione E.R.) per la stesura del Progetto pedagogico dei servizi educativi 0/3 anni.

Art. 4 – Valore economico

In sostituzione del punto 5.2 dell'aggiornamento del progetto generale per l'assetto dei servizi educativi per la prima infanzia nel Comune di Argenta, allegato sub A), si specifica che ai fini del calcolo delle risorse pubbliche, che saranno conferite a titolo di sostegno nella partecipazione, è calcolato l'importo stabilito dall'Amministrazione Comunale di contribuzione per ciascun posto bambino (vuoto per pieno), complessivamente calcolati sui 14 posti per la fascia di età 12-36 mesi. La somma è definita sulla proiezione dell'orizzonte temporale dei 3 anni, come segue:

Contributo posto semidivezzo-divezzo	Euro: 240,00 (oltre iva 5%)
14 posti totali	tot. Euro: 3360,00 (oltre iva 5%)
11 mensilità	tot. Euro: 36960,00 (oltre iva 5%)
Proiezione sui 3 anni di gestione	tot. Euro: 110.880,00 (oltre iva 5%)

Ai calcoli sopra delineati si deve aggiungere la previsione di entrata, per il soggetto gestore, delle rette contributive delle famiglie utenti dei due servizi, comprensive dell'integrazione isee a carico del Comune, come segue:

Ammontare della retta individuale (comprensiva di contribuzione isee)

quota fissa: euro 265,00

quota giornaliera euro 3,09

Il calcolo complessivo è ottenuto sommando la parte di quota fissa alla quota giornaliera, stimata in 18 giorni di presenza.

Tab.2

Retta Singolo posto bambino	10 mensilità singolo posto bambino	3 anni singolo posto bambino	3 anni 14 posti bambino
Quota fissa mensile per singolo posto bambino Euro 265,00	Quota fissa per 10 mensilità, singolo posto bambino Euro 2.650,00	Quota fissa , 3 anni singolo posto bambino Euro 7.950,00	Euro 111.300,00
Quota giornaliera singolo posto bambino euro 3,09 proiezione sui 18 giorni di media di frequenza Euro 55,62	Quota giornaliera, 10 mensilità singolo posto bambino Euro 556,00	Quota frequenza, singolo posto bambino, 3 anni Euro 1.668,00	Euro 23.352,00
Quota mensile complessiva di quota fissa e quota giornaliera Euro 320,60	Quota complessiva 10 mensilità singolo posto bambino Euro 3.206,00	Quota complessiva per singolo posto bambino Euro 9618,00	Euro 134.652,00

Valore economico complessivo del progetto risultante dalla somma della contribuzione posto bambino e rette applicate alle famiglie, con proiezione sui 3 anni	Tot. Euro 245.532,00
<p>Note: il calcolo relativo alla rette applicate alle famiglie può subire qualche lieve variazione in ragione dell'andamento degli ingressi per la messa a regime dei servizi. Per questo, nel sopra esposto calcolo è stata prevista una proiezione su 10 mensilità.</p> <p>Il calcolo riguardante invece il contributo per posto bambino è svolto senza margine di errore.</p>	

Ai calcoli sopra evidenziati, a valore di risorsa-progetto per lo sviluppo della negoziazione di coprogettazione si aggiunge anche il contributo previsto per la gestione erogato dalla Regione Emilia Romagna, stimabile nell'ordine di euro 2.912,99 annuale. Il contributo stimato, proiettato sui 4 anni di gestione, ammonta complessivamente ad euro 8.496,21.

Si specifica, infine, che le eventuali integrazioni rette dovute per i n. 4 posti riservati all'Unione di Comuni della Bassa Romagna saranno corrisposte dalla medesima Unione.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle proposte

Ai fini della partecipazione alla procedura, i soggetti interessati dovranno presentare un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. La sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura: *"NON APRIRE": contiene documentazione ed offerta per Istruttoria pubblica per la coprogettazione dei servizi educativi per la prima infanzia"*, nonché il nominativo e la ragione sociale del soggetto concorrente e l'indirizzo del destinatario. In caso di soggetti riuniti dovrà essere indicato quello del soggetto mandatario capogruppo.

Il plico dovrà a sua volta contenere, a pena d'esclusione, due buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura ed indicanti rispettivamente le seguenti diciture:

Busta n. 1 - Documentazione amministrativa per l'ammissione all'istruttoria pubblica;

Busta n. 2 - Progetto attuativo.

Il plico, predisposto secondo quanto sopra indicato, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del

Comune di Argenta **entro le ore 10,00 del giorno 03/09/2018** a pena d'esclusione.

L'ufficio Protocollo del Comune di Argenta è aperto tutti i giorni tranne il sabato, ovvero dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30.

Farà fede esclusivamente la data apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Argenta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

La Busta n. 1, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Documentazione per l'ammissione all'istruttoria pubblica", dovrà contenere, a pena di esclusione:

A. Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni;

B. Dichiarazione di impegno (solo in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti);

C. Documento attestante l'avvenuto pagamento della somma di Euro 20,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Per le modalità di pagamento si rimanda alle istruzioni scaricabili dal sito ufficiale dell'A.N.A.C. www.anac.it.

A. La domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve includere quanto espressamente previsto nell'apposito facsimile allegato al presente avviso (allegato n. 1)] ed essere indirizzata al Comune di Argenta (Fe) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante con firma leggibile, del quale dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità.

Si precisa che sussiste l'obbligo sostanziale di far uso del predetto facsimile.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa singolarmente da ciascuno dei legali rappresentati dei soggetti aderenti al raggruppamento o consorzio (capogruppo e mandanti). I sottoscrittori devono allegare copia fotostatica di un valido documento di identità.

Tali istanze vanno presentate in un unico plico che dovrà anche contenere la seguente dichiarazione di impegno:

B. La Dichiarazione di impegno deve essere resa congiuntamente da tutti i soggetti aderenti al raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (capogruppo e mandanti), secondo il facsimile predisposto dal Comune ed allegato al presente avviso (allegato n. 2). Si precisa che sussiste l'obbligo sostanziale di far uso del predetto facsimile.

La "dichiarazione di impegno" deve attestare:

- la parte degli interventi/servizi oggetto di coprogettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento/consorzio;
- il valore aggiunto recato da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento/consorzio, quale valore aggiunto coprogettuale;
- gli strumenti ed i metodi per il controllo della qualità interna al raggruppamento/consorzio.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, la dichiarazione deve indicare a quale concorrente, in caso di approvazione del progetto, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (capogruppo).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, la dichiarazione deve indicare gli estremi dell'atto costitutivo. I sottoscrittori della "dichiarazione di impegno" devono allegare copia fotostatica di un valido documento di identità.

C. Contestualmente alla presentazione dell'offerta, il soggetto concorrente è tenuto a presentare dichiarazione attestante la capacità tecnico-professionale su modello fac simile, allegato 3.

La dichiarazione attestante la capacità tecnico-professionale dovrà essere corredata da certificazione attestante la corretta esecuzione da parte dei comuni committenti/convenzionati, eccezion fatta per i soggetti gestori convenzionati con il Comune di Argenta.

D. Il Il soggetto concorrente è tenuto a presentare dichiarazione sul fatturato annuo sulla base su modello fac simile, allegato 4; in alternativa il soggetto concorrente potrà presentare

bilanci dai quali estratti sia desumibile il fatturato annuo per la gestione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso.

La Busta n. 2, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "OFFERTA TECNICA", dovrà contenere, a pena di esclusione:

- Proposta progettuale.

La proposta progettuale deve essere specificatamente riferita al ndo di infanzia "Matisse" di Longastrino e deve essere costituita da una relazione sottoscritta dal legale rappresentante che faccia riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi assunti a valutazione in base ai criteri previsti dall'art. 6 del presente avviso e alle indicazioni regionali in materia di progettazione pedagogica ed organizzativa riferita ai servizi educativi per la prima infanzia.

La relazione deve essere articolata sulla base dell'allegato 5) in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

La relazione con cui il concorrente formula la propria proposta progettuale deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. La relazione non deve essere complessivamente non superiore a 30 pagine. Sono consentiti gli allegati tecnici alla progettazione.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, sia costituiti che costituendi, la relazione dovrà essere presentata dal soggetto capogruppo e sottoscritta da tutte i soggetti raggruppati o raggruppandi.

Art. 5 - Modalità di svolgimento dell'istruttoria pubblica

L'istruttoria pubblica si sviluppa in quattro fasi distinte:

- a) verifica dell'ammissibilità dei soggetti proponenti sulla base della documentazione amministrativa, attestante il profilo soggettivo, l'insussistenza di cause di esclusione, la capacità tecnico professionale e la capacità economico-finanziaria;
- b) tavolo di coprogettazione tra i rappresentanti legali dei soggetti proponenti, o loro delegati, e i rappresentanti del Comune di Argenta, tesa a verificare la possibilità di modulare in forma concertata il progetto attuativo;
- c) fase selezione del progetto attuativo, qualora si sia verificato in sede di tavolo di coprogettazione l'impossibilità di concertare un unico progetto attuativo concordato tra le parti, effettuata sulla base dei criteri di cui al successivo art. 6;
- d) negoziazione e stipula di una convenzione tra il Comune di Argenta e il/i soggetto/i attuatore/i per il periodo settembre 2018-luglio 2021.

Fase a) La procedura di verifica dell'ammissibilità dei soggetti proponenti è svolta da una Commissione tecnica, nominata dal Dirigente del Settore Cultura dopo il termine previsto per la presentazione delle proposte.

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica, **il giorno 03/09/2018 alle ore 10,30** presso la sede del Comune di Argenta (Fe), per il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine assegnato e la verifica della presenza in ciascuno di essi delle due buste richieste.

Si procederà all'apertura della busta n. 1 "Documentazione per l'ammissione all'istruttoria pubblica" e all'esame della documentazione contenuta al fine di verificare la presenza e la conformità della documentazione richiesta.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato successivamente all'approvazione della graduatoria di cui alla successiva fase c).

Fase b) Ultimata l'operazione di verifica dell'ammissibilità dei soggetti proponenti, **si procederà all'apertura del tavolo di coprogettazione, presieduto dal Presidente della Commissione non oltre le ore 11.30 dello stesso giorno.** Al tavolo di coprogettazione dovranno partecipare i rappresentanti legali dei soggetti proponenti o loro delegati, muniti di apposita delega senza limitazioni. La mancata partecipazione al tavolo di coprogettazione comporta l'esclusione dall'istruttoria pubblica.

Fase c) Qualora si sia verificato in sede di tavolo di coprogettazione l'impossibilità di concertare un unico progetto attuativo concordato tra le parti la medesima Commissione di cui alla fase a), in seduta riservata, procederà alla valutazione dei progetti attuativi contenuti nella busta n. 2 di ogni soggetto ammesso.

La Commissione procederà all'assegnazione dei punteggi attribuiti per ogni singolo elemento di valutazione e delle relative motivazioni, tenendone riscontro su apposito verbale che sarà conservato agli atti.

Ultimata l'operazione, di seguito si procederà all'approvazione della graduatoria di merito con la quale si individua il progetto attuativo che sarà approvato ai fini del convenzionamento con il Comune.

Il Comune di Argenta si riserva la facoltà di:

- procedere all'approvazione della graduatoria anche in presenza di una sola proposta valida;
- non procedere nell'approvazione della graduatoria qualora, a insindacabile giudizio della Commissione, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente sulla base dei punteggi minimi stabiliti.

Fase d) La negoziazione e la stipula della convenzione si svolge tra i responsabili tecnici del soggetto attuatore ed i Responsabili dei servizi comunali competenti.

Essa prende a riferimento la proposta progettuale presentata dal soggetto attuatore e si sviluppa nell'analisi della stessa, con la definizione di eventuali correttivi e variazioni coerenti con il progetto generale dell'Amministrazione Comunale.

La coprogettazione definisce inoltre analiticamente e nel dettaglio gli aspetti che costituiranno parte integrante della convenzione che dovrà essere stipulata tra il Comune e il soggetto attuatore stesso.

Costituiscono parte sostanziale di tale convenzione, avente ad oggetto la "Coprogettazione e gestione del servizio educativo per la prima infanzia Matisse" i seguenti elementi:

- oggetto, durata e finalità;
- progettazione condivisa;
- gestione e organizzazione;
- impegni e risorse del soggetto attuatore;
- impegni e risorse del Comune;
- coordinamento pedagogico;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- inadempimenti – risoluzione;
- controversie;
- clausola del trattamento dei dati personali;
- eventuali partner e rispettivi ruoli e funzioni.

Nel caso in cui la negoziazione non dia luogo ad esito positivo e non si pervenga alla stesura di una convenzione concordata, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di procedere a svolgere la negoziazione finale e il convenzionamento con il secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

La coprogettazione si conclude con la stipulazione della convenzione, così come sopra definita, tra il Comune di Argenta e il soggetto attuatore.

Quest'ultimo, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione, dovrà:

- a) consegnare copia della polizza assicurativa
- b) consegnare la documentazione inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi, determineranno l'annullamento dell'istruttoria pubblica, fatto salvo il risarcimento danni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico del soggetto attuatore.

La stipula della convenzione deve avvenire nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale.

Il soggetto attuatore si obbliga ad attivare il progetto attuativo ed esecutivo anche nelle more della stipula della convenzione stessa. In tal caso, fermo restando l'attivazione delle polizze assicurative vincolanti per lo svolgimento del servizio.

Art. 6 - Criteri di valutazione del progetto attuativo

La valutazione delle proposte presentate dai concorrenti è effettuata dalla Commissione tecnica secondo il criterio dell'offerta più qualificata, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, tenendo conto dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi attribuibili:

A) Proposta progettuale – Punteggio max 70/100

B) Eventuali proposte e impegni in termini di copartecipazione - Punteggio max 30/100

Sottocriteri di valutazione	Descrizione delle modalità di valutazione	Punteggio max
<p>Servizio educativo oggetto della coprogettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - obiettivi - finalità <p>Modalità operative e gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ progettazione pedagogica 	<p>L'analisi valutativa verterà sulle seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ premessa, nella quale sarà presa in esame la completezza della presentazione delle caratteristiche del servizio in relazione agli obiettivi esplicitati nel progetto generale ➤ Finalità, di cui saranno valutate la completezza della descrizione dei valori culturali che definiscono l'identità pedagogica del servizio, l'esplicitazione delle intenzionalità del servizio in relazione ai bisogni educativi, sociali e culturali dei bambini ➤ Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo con particolare riguardo a: <p>a) spazi e materiali in relazione a significatività, connotazione funzionale, leggibilità e accessibilità a sostegno della molteplicità e della qualità delle esperienze e delle relazioni.</p> <p>b) tempi (in relazione a individualizzazione, distensione, transizioni, continuità e coerenza)</p> <p>c) Relazioni (in merito a significatività, accoglienza e contenimento)</p> <p>d) Proposte educative (in relazione all'organizzazione complessiva dell'ambiente, varietà e significatività, coerenza e continuità)</p> <p>e) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie in merito a strategie di partecipazione in ottica di promozione, sostegno, comunicazione, formazione, informazione.</p> <p>f) strategie e modalità di lavoro di rete interistituzionale e non</p> <p>g) criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro in relazione a percorsi di formazione interni, continuità con le altre istituzioni educative del territorio, modalità e tempistiche di incontro di gruppo</p> <p>h) valutazione in merito alla revisione critica dell'operatività educativa, all'esplicitazione e condivisione dei processi sistematici di riflessività ricorsiva</p>	35
Progettazione e struttura organizzativa	<p>L'analisi valutativa verterà sui seguenti indicatori quali elementi costitutivi della gestione organizzativa del servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) organizzazione generale b) dotazione organica c) turnistica del personale educativo in relazione alle tempistiche di apertura del servizio all'utenza d) monte orario settimanale da destinare all'attività frontale e) monte orario settimanale da destinare all'attività di formazione, aggiornamento, riunione di gruppo f) fasce orarie di compresenza g) modalità di reclutamento e selezione del personale h) modalità di sostituzione in caso di assenza e contenimento del turn over i) turnistica del personale ausiliario l) Servizi complementari 	30

	m) modello organizzativo e funzioni dedicate al servizio n) modalità di raccordo con il coordinamento pedagogico comunale o) modalità di approvvigionamento, produzione e sporzionamento pasti p) percorsi interni di formazione e aggiornamento del personale q) Inserimento di bambini disabili e/o con bisogni speciali r) strumenti di controllo, valutazione e verifica della qualità	
Elementi di conoscenza dei servizi per l'infanzia in riferimento alla normativa regionale in vigore e all'analisi dei fabbisogni territoriali con evidenza di problematiche e criticità e di possibili risposte	L'analisi verterà su tutti quegli elementi che esplicitano la conoscenza del sistema educativo 0/3 in riferimento alla normativa regionale con particolare riguardo all'analisi critica delle problematiche emergenti e all'ipotesi di possibili risposte che siano declinate con dettaglio operativo	5
I servizi per la prima infanzia a sostegno e supporto alla famiglia, reale destinataria della rete delle singole unità di offerta	Saranno valutati gli elementi/proposte del progetto che contribuiscono alla definizione del servizio quale principale agenzia educativa a supporto della famiglia. Gli elementi proposti devono essere esplicitati e declinati secondo modalità operative di intervento	5
Totale criterio A)		70
Punteggio minimo ammissibile		42
Interventi ed attività innovativi e sperimentali, complementari ed integranti i progetti complessivi e specifici anche con il coinvolgimento di altri significativi partner del territorio.	Saranno presi in esame tutti gli elementi che definiscono altri interventi sperimentali e/o complementari al progetto complessivo, a corredo delle attività declinate nell'ambito della progettazione pedagogica. In particolare saranno valutate le ipotesi dettagliate in merito a caratteristiche, tempistiche di realizzazione, operatività.	15
Definizione delle risorse e degli interventi aggiuntivi messi a disposizione (attrezzature tecniche, materiali di comunicazione, personale volontario, intese come risorse che il candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto)	Saranno oggetto di valutazione tutti gli elementi esplicitati come valore aggiunto di coprogettazione. Nello specifico acquisiranno punteggio gli interventi in termini di acquisti e/o prestazione e/o materiali o beni di consumo, dei quali saranno ben esplicitate e declinate modalità operative e/o modalità gestionali o tempi di fornitura per il servizio	10
Totale criterio B)		30
Punteggio minimo ammissibile		18

Ciascun Commissario attribuirà discrezionalmente al sottocriterio offerto da ciascun partecipante un coefficiente variabile tra zero e uno, dove il coefficiente attribuito è espressione dei seguenti giudizi:

- coefficiente 1,00:Ottimo
- coefficiente 0,75:Buono
- coefficiente 0,50:Medio
- coefficiente 0,25:Sufficiente
- coefficiente 0:Insufficiente

Le medie provvisorie dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti ad ogni proposta progettuale da parte di tutti i commissari, saranno trasformate in coefficienti definitivi riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie, prima calcolate, secondo la seguente formula:

media proporzionata = M_p/M_m

dove:

M_p = media provvisoria

M_m = miglior media provvisoria

Alla media più alta sarà attribuito il punteggio max previsto, che sarà proporzionato sulle altre

offerte secondo la seguente formula:

punteggio attribuito = punteggio massimo*Mpr/Mmpr
dove:

Mpr = media proporzionata

Mmpr = miglior media proporzionata = 1

La valutazione avverrà tramite comparazione delle soluzioni progettuali presentate.

Art. 7 - Trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai soggetti che hanno partecipato alla procedura, saranno trattati dal Comune di Argenta nel rispetto del Regolamento europeo (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE anche con mezzi informatici, esclusivamente per finalità connesse al presente avviso. Il Responsabile della protezione dei dati è in capo a Lepida S.p.A.

Art.8 – Pubblicazione

I termini di pubblicazione sono esplicitati al precedente art. 10, la pubblicazione avviene all'albo pretorio, nella sezione "Bandi e gare" del sito istituzionale del Comune di Argenta e con specifica news dedicata sull'home page.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Alberto Biolcati Rinaldi, Dirigente Settore Cultura, Turismo e Servizi alla Persona.

Art. 10 - Altre informazioni

L'istruttoria di cui al presente avviso è stata indetta con determinazione del Settore Cultura, Turismo e Servizi alla persona n. 333 del 01/08/2018.

Per ulteriori informazioni, o per poter svolgere un sopralluogo presso i locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale, previo appuntamento, contattare la dott.ssa Ilaria Bosi, Alta professionalità "Coordinamento 0/18" del Comune di Argenta al numero 3298323759, e-mail: i.bosi@comune.argenta.fe.it

Argenta, 3 agosto 2018

La presente copia composta da n. pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R. N.445/2000 ed all'art.23, comma 1 del D.Lgs. n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

F.to in digitale
Il Dirigente
Alberto Biolcati Rinaldi

Argenta, il

Il Pubblico Ufficiale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.